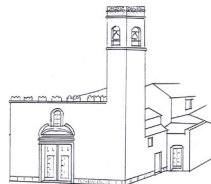




Sperate!

07 Gennaio 2024

Battesimo del Signore



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

San Giovanni Paolo II ci spiega la Festa dell'Epifania del Signore

"Lumen gentium... Christus", "Luce delle genti è Cristo" (LG, 1).

Abbiamo visto
la sua stella in oriente
e siamo venuti
per adorare il Signore.

Buona Epifania



Il tema della luce domina le solennità del Natale e dell'Epifania, che anticamente - e ancora oggi in Oriente - erano unite in una sola grande "festa delle luci".

Nel clima suggestivo della Notte Santa è apparsa la luce; è nato Cristo "luce delle genti". E' lui il "sole che sorge dall'alto" (Lc 1,78). Sole venuto nel mondo a disperdere le tenebre del male e a inondarlo con lo splendore dell'amore divino. Scrive l'evangelista Giovanni: "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo" (1,9).

"Deus lux est - Dio è luce", ricorda sempre san Giovanni, sintetizzando non una teoria gnostica, ma "il messaggio che abbiamo ricevuto da lui" (1 Gv 1,5), cioè da Gesù. Nel Vangelo, egli riporta l'espressione raccolta dalle labbra del Maestro: **"Io sono la luce del mondo; chi segue me non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita"** (Gv 8,12).

Incarnandosi, il Figlio di Dio si è manifestato quale luce. Luce non solo all'esterno, nella storia del mondo, ma anche all'interno dell'uomo, nella sua storia personale. Si è fatto uno di noi, dando senso e valore rinnovato alla nostra terrena esistenza. In questo modo, nel pieno rispetto della libertà umana, Cristo è divenuto "lux mundi - la luce del mondo". Luce che rifugge nelle tenebre (cfr Gv 1,5).

2. Quest'oggi, solennità dell'**"Epifania"**, che significa **"Manifestazione"**, ritorna con vigore il tema della luce. Quest'oggi il Messia, che a Betlemme si manifestò a umili pastori della regione, continua a rivelarsi luce dei popoli di ogni tempo e di ogni luogo. Per i Magi, venuti dall'Oriente ad adorarlo, la luce del "re dei Giudei che è nato" (Mt 2,2) assume la forma di un astro celeste, così splendido da attirare i loro sguardi e guidarli fino a Gerusalemme. Li pone così sulle tracce delle antiche profezie messianiche: "Una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele..." (Nm 24,17).

Quanto è suggestivo il simbolo della stella che ricorre in tutta l'iconografia del Natale e dell'Epifania! Ancor oggi evoca profondi sentimenti anche se, come tanti altri segni del sacro, rischia talora di venire banalizzato dall'uso consumistico che ne vien fatto. Tut-

Chiesa di San Sperate Martire

| | | |
|---|-------|---|
| Domenica 7 Gennaio <i>Battesimo del Signore</i> | 08.00 | Pro populo |
| | 10.00 | Giovanni Cabras e Giulio Collu |
| | 11.30 | Battesimo di Marta Pischedda |
| Lunedì 8 Gennaio <i>S. Apollinare</i> | 17.30 | Barbara Zucca e Gemiliano Inconis |
| Martedì 9 Gennaio <i>S. Marcellino</i> | 09.00 | <u>In Santa Lucia</u> : Ringraziamento di tutti i nati nell'anno 1938 |
| | 17.30 | Giorgio Cogotti |
| Mercoledì 10 Gennaio <i>S. Milziade</i> | 09.00 | <u>In S. Giovanni</u> : Barbara, Emanuele, Marcello e Francesco |
| | 17.30 | Giovanni, Maria, Vincenzo |
| Giovedì 11 Gennaio <i>S. Iginò</i> | 17.30 | Giuseppe (anniv.) |
| Venerdì 12 Gennaio <i>S. Arcadio</i> | 17.30 | Porcu Maria (trigesimo) |
| Sabato 13 Gennaio <i>S. Ilario</i> | 17.30 | Murgia Antonio e Gianluca |
| Domenica 14 Gennaio <i>II del tempo ordinario</i> | 08.00 | Pro populo |
| | 10.00 | Salis Maria Teresa e Usai Vincenzo |

Madonna del Perpetuo Soccorso

| | |
|--------------|---|
| 10.30 | Maria Vitalia Masala |
| 18.00 | |
| 17.00 | Cherchi Mario (noto Lucio) (8° anniv.) |
| 17.00 | Porcu Salvatore |
| 17.00 | Carmela, Pietrina e Filomena |
| 17.00 | Tronci Speranzina |
| 17.00 | Ofelia, Arcangelo e Aldo |
| 18.00 | Loi Maria Teresa (2° anniv.) |
| 10.30 | Piga Antonio, Gilda, Pietro e Murtas Gabriele |
| 18.00 | Mariuccia e Alessandro |

Siamo invitati dalla liturgia a riflettere sul Battesimo e Gesù è il nostro riferimento essenziale. Il suo esempio ci permette di riscoprire il dono che ci arriva dal Padre.

Noi oggi ci meravigliamo ancora e portiamo i nostri bambini a ricevere questo dono che, senza alcun merito, li accoglie nella Chiesa e li custodisce con la grazia. Passata

la mania dello sbattezzamento che ha imperversato nello scorso periodo, e consapevoli che il Sacramento non ruba nulla alla persona ma la arricchisce, si è maggiormente riconoscenti. Rimane misterioso il dono ma questo non sminuisce il regalo che ci viene fatto: partecipare alla vita di Dio e crescere nella sua grazia.

Le letture ci insegnano: *“O voi tutti assetati, venite all’acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte..... Su, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.”*

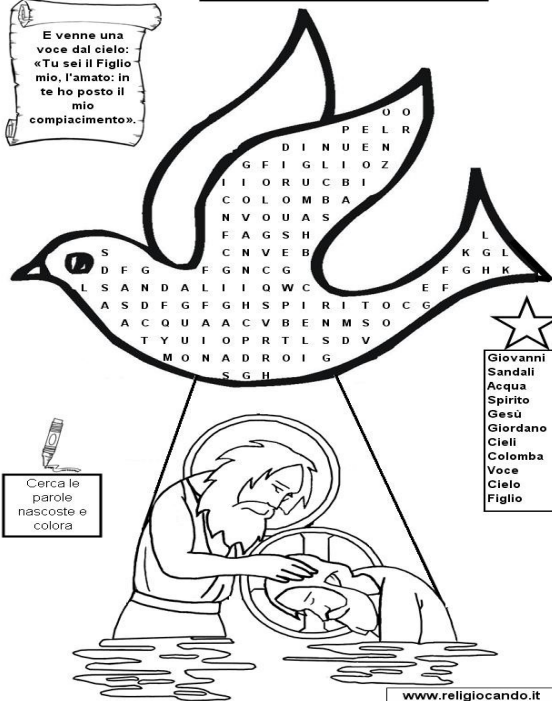
Attraverso il battesimo siamo resi capaci di presentare il Regno a tutti: chi accoglie questa possibilità diventa *“voce”* per quanti non sentono. E’ il solo sacramento che possiamo amministrare tutti, in caso di necessità, a qualunque età, purché se ne sia consapevoli e si abbia la retta intenzione di avvicinare l’altro a Gesù. Il Battesimo diventa pertanto una forza per quanti lo ricevono e lo vivono sin da piccoli: *“Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.”*

Si spiega così l’esperienza di tanti giovani e bambini che hanno dato esempi di santità e di coraggio impensabili. **S.M.A**

Il Battesimo di Gesù

(Mc 1,7-11)

«E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.»»



Cerca le parole nascoste e colora

- ★
- Giovanni
- Sandali
- Acqua
- Spirito
- Gesù
- Giordano
- Cielo
- Colomba
- Voce
- Cielo
- Figlio

www.religiocando.it

tavia, ricollocata nel suo contesto originario, la stella che contempliamo nel presepe parla alla mente ed al cuore anche dell'uomo del terzo millennio. Parla all'uomo secolarizzato, ridestando in lui la nostalgia della sua condizione di viandante in cerca della verità e desideroso dell'assoluto. L'etimologia stessa del verbo "desiderare" evoca l'esperienza dei naviganti, i quali si orientano nella notte osservando gli astri, che in latino si chiamano "sidera".

3. Chi non sente il bisogno di una "stella" che lo guidi nel suo cammino sulla terra? Avvertono questa necessità sia gli individui che le nazioni. Per venire incontro a quest'anelito di universale salvezza, il Signore si è scelto un popolo, che

fosse stella orientatrice per *"tutte le famiglie della terra"* (Gn 12,3). Con l'Incarnazione del suo Figlio, Dio ha poi allargato l'elezione ad ogni altro popolo, senza distinzione di razza e cultura. **E' nata così la Chiesa**, formata da **uomini e donne** i quali, **"riuniti insieme nel Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo nel loro pellegrinaggio verso il Regno del Padre, ed hanno ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti"** (GS, 1).

Risuona, pertanto, per l'intera Comunità ecclesiale l'oracolo del profeta Isaia, che abbiamo ascoltato nella prima Lettura: *"Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, / la gloria del Signore brilla sopra di te... Cammineranno i popoli alla tua luce, / i re allo splendore del tuo sorgere"* (Is 60,1.3). [...]

Tratto dall'Omelia di San Giovanni Paolo II del 06.01.2002

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00
 telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**
 Ufficio: **070 960 0100** Abitazione: **070 960 1957** Urgenze: **331 767 7085**